

INDICE

	<i>pag.</i>
Nota delle curatrici	XIII
Gli autori	XV
Prefazione, <i>Vito Velluzzi</i>	XVII

INTRODUZIONE GENERALE

<i>Nicolò Zanon</i>	1
---------------------	---

PARTE I

INTERPRETAZIONE, EFFETTI E APPLICAZIONE DELLA CARTA

CAPITOLO 1

LA CONVENZIONE SUL FUTURO DELL'EUROPA E LA CARTA DEI DIRITTI	13
---	----

Giuliano Amato

CAPITOLO 2

LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA COMPIE VENTI ANNI	19
--	----

Chiara Amalfitano

1. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: dalla proclama- zione all'acquisizione di carattere vincolante	19
--	----

	<i>pag.</i>
2. Carta ed emergenza sanitaria da Covid-19	25
3. Carta e più rilevanti problematiche ad essa connesse	27
4. Carta: problemi ancora aperti e prospettive future	29

CAPITOLO 3

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI, APPLICABILITÀ E RAPPORTI FRA GIUDICI. LA NECESSITÀ DI UNA TUTELA INTEGRATA	37
--	----

Bruno Nascimbene

1. La Carta, le sue origini	37
2. Un “catalogo” di diritti fondamentali. Le ragioni di una sua necessità	40
3. La tutela di tali diritti, la giurisprudenza della Corte di giustizia e l’ambito di applicabilità	41
4. La distinzione fra diritti (da rispettare) e principi (da osservare). Profili critici	43
5. L’applicabilità della Carta nei rapporti orizzontali. La diretta applicabilità	48
6. I rapporti fra le Corti e il ruolo del giudice comune	52
7. La Carta, il rinvio alla Corte costituzionale e la questione pregiudiziale. La non applicazione della norma nazionale contrastante con la Carta	55
8. Le recenti questioni pregiudiziali poste dalla Corte costituzionale e dalle Sezioni Unite della Corte di cassazione. La necessità di una costruttiva e leale cooperazione	59

CAPITOLO 4

COSA È E COSA RIMANE DELLA DISTINZIONE TRA PRINCIPI E DIRITTI?	67
---	----

Lorenza Violini, Maria Elena Gennusa

1. Nota introduttiva	67
2. Il dibattito dottrinale	75
3. Un po’ di ordine nel caos: la giurisprudenza	87

	<i>pag.</i>
3.1. Primo scenario. il divieto di discriminazione (art. 21) e il diritto a un rimedio giurisdizionale effettivo (art. 47): da “principi generali del diritto dell’Unione europea” a “diritti” della Carta, ma la loro efficacia non cambia	89
3.2. Secondo scenario. Il diritto alle ferie (art. 31): un “principio particolarmente importante del diritto sociale dell’Unione” che diventa “diritto” direttamente invocabile anche fra soggetti privati grazie alla Carta	98
3.3. Terzo scenario. “Principi”, “diritti”, ma cosa cambia con la Carta in concreto? Il caso degli artt. 26 e 27	104
3.4. Riepilogando. “Diritti” e “principi” nella giurisprudenza della Corte di giustizia: è davvero questa la “summa divisio”?	111
4. Qualche nota conclusiva	119

CAPITOLO 5

L’INVOCABILITÀ DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL’UNIONE EUROPEA NEI RAPPORTI ORIZZONTALI	125
--	-----

Massimo Condinanzi

1. L’evoluzione della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea: da <i>soft law</i> a strumento dotato di effetto diretto (anche orizzontale)	125
2. L’invocabilità della Carta nei rapporti orizzontali, tra limiti e prospettive	132
3. Il ruolo della Carta nella valorizzazione della dimensione sociale dell’Unione europea	138

CAPITOLO 6

SINDACATO ACCENTRATO DI COSTITUZIONALITÀ E DIRETTA APPLICAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL’UNIONE EUROPEA	147
--	-----

Gino Scaccia

1. Prologo	147
------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Il rapporto fra Carta di Nizza e Costituzione nazionale nella dogmatica delle fonti	153
3. La tensione irrisolta fra applicazione diretta della Carta e controllo accentratore di legittimità costituzionale	160
4. Granital rivisitato o interpretato autenticamente?	169
5. Epilogo. Le ragioni del sindacato accentratore: l'ineliminabile politicità dei diritti e il paradosso della neutralità delle Corti costituzionali nazionali	174

CAPITOLO 7

IL RAPPORTO TRA LA CORTE DI GIUSTIZIA E LE GIURISDIZIONI NAZIONALI NELL'INTERPRETAZIONE DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI: LA POSIZIONE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA	183
--	-----

Paola Mori

1. L' <i>obiter dictum</i> della sentenza della Corte costituzionale n. 269/2017 e la giurisprudenza successiva	183
2. La giurisprudenza della Corte di giustizia sulla c.d. doppia pregiudizialità	192
3. L'autonomia della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea	199
4. La competenza della Corte di giustizia a interpretarne le disposizioni	201
5. ... e a definirne l'efficacia diretta alla luce del principio del primato	204

CAPITOLO 8

LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 269/2017, ED I SUOI SEGUITI, NELLA GIURISPRUDENZA DEL GIUDICE COMUNE	213
--	-----

Antonello Cosentino

1. Il superamento della "regola Granital"	213
2. La reazione del giudice comune	218
3. Un tentativo di conclusione	227

PARTE II

LA CARTA E I SUOI DIRITTI

CAPITOLO 9

LA “RESILIENZA”

DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL’UE 243

Marilisa D’Amico

1. La crisi dell’Europa e la tenuta dei diritti 243
2. Il complesso spazio giudiziario europeo: una pluralità di Carte, una pluralità di Giudici 247
3. La Carta di Nizza nel rapporto tra Corte costituzionale e Corte di giustizia 250
4. La Carta di Nizza nel rapporto tra Corte di giustizia e Corte europea dei diritti dell’uomo 256
5. Una conclusione: la Carta di Nizza come nuovo punto di partenza 258

CAPITOLO 10

IL PRINCIPIO DI NON DISCRIMINAZIONE 265

Stefano Catalano

1. Introduzione: individuazione dell’ambito di analisi 265
2. Passaggi fondamentali nella progressiva estensione della portata del principio di non discriminazione 268
3. Considerazioni complessive sulla giurisprudenza europea in materia di non discriminazione 275
4. Quando sussiste una discriminazione e come occorre rimuoverla 281
5. Ruolo dei giudici (e della Corte di giustizia) 285
6. Conclusione 290

	<i>pag.</i>
CAPITOLO 11	
IL DIRITTO ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE EFFETTIVA NELL'ART. 47 DELLA CARTA DI NIZZA	297
<i>Grazia Vitale</i>	
1. Breve premessa	297
2. L'eventuale incidenza della positivizzazione del principio sul suo contenuto. La prospettiva del diritto dell'Unione e quella del diritto interno	299
3. Il rapporto tra l'art. 47 della Carta e l'art. 19 TUE: il ruolo "integrativo" dell'art. 47	306
4. Conclusioni	310
CAPITOLO 12	
IL PRINCIPIO DI <i>NE BIS IN IDEM</i> E I MODELLI PUNITIVI "A DOPPIO BINARIO"	315
<i>Marco Scoletta</i>	
1. Introduzione: breve inquadramento del principio di <i>ne bis in idem</i> nel sistema dei diritti fondamentali	315
2. La legittimità dei "procedimenti misti" nella originaria prospettiva efficientista/funzionalista della Corte di giustizia	318
3. La versione "forte" del <i>ne bis in idem</i> nella giurisprudenza convenzionale e la messa in crisi dei sistemi punitivi a doppio binario	321
4. La presa di posizione della Grande Camera (<i>A e B contro Norvegia</i>) e la legittimità dei sistemi sanzionatori a "doppio binario integrato": il ridimensionamento della garanzia	324
5. La valutazione dei doppi binari sanzionatori nella giurisprudenza convenzionale più recente: casi di insufficiente connessione temporale e sostanziale	325
6. La ricezione della giurisprudenza convenzionale da parte della Corte di giustizia e l'(apparente) assimilazione del contenuto della garanzia	327
7. L'impatto nell'ordinamento interno: la riconosciuta legittimità dei vigenti meccanismi di doppio binario punitivo	332

	<i>pag.</i>
8. Legittimità in astratto e potenziale illegittimità in concreto: la valutazione casistica del giudice ordinario sul rispetto della garanzia	336
9. La valutazione della “connessione temporale” tra procedimenti cumulativi	344
10. L’illegittimità (strutturale) dei vigenti sistemi a doppio binario punitivi delle persone giuridiche	346
11. Persistenti dubbi sul reale contenuto del principio europeo di <i>ne bis in idem</i> (e sui limiti di ammissibilità dei sistemi a doppio binario)	352
12. Il <i>ne bis in idem</i> come argine alla metamorfosi punitiva dei sistemi di doppio binario sanzionatorio	355

CAPITOLO 13

I DIRITTI SOCIALI

NEL SISTEMA DELLA CARTA DI NIZZA

363

Stefania Leone

1. Delimitazione del campo di indagine: diritti sociali, principio di uguaglianza sostanziale e doveri di solidarietà	363
2. Catalogo e natura dei diritti sociali proclamati nella CDFUE	367
3. La giurisprudenza della Corte di giustizia	374
4. Diritti sociali e ragioni di spesa: opportunità e limiti del rimedio giurisdizionale	380

CAPITOLO 14

I DIRITTI DIGITALI: IL CASO DELL’*ENFORCEMENT*
DELLA *DIGITAL PRIVACY*

387

Oreste Pollicino

1. Introduzione	387
2. L’evoluzione della tutela della privacy nella dimensione europea	389
3. Il peculiare esempio della <i>privacy</i> digitale	393
3.1. <i>Digital Rights Ireland</i>	395

	<i>pag.</i>
3.2. <i>Google Spain</i>	398
3.3. <i>Schrems</i>	400
4. Una visione di carattere costituzionale	406
5. Conclusioni	409
CONCLUSIONI GENERALI	413
<i>Antonio Tizzano</i>	